

AGOSTO A SOPRACORNOLA



Come tutti gli anni la comunità di Sopracornola si è preparata a festeggiare il suo patrono San Rocco, ma questa volta la festa è cominciata qualche giorno prima con la celebrazione del matrimonio di Laura e Alessandro, che hanno deciso di festeggiare questo grande sacramento insieme a noi. Per Sopracornola un matrimonio è un evento raro e la nostra comunità si è stretta attorno a loro partecipando alla loro gioia. Dopo la celebrazione della Messa si sono fermati sul sagrato della chiesa per un rinfresco tra i tavoli della sagra, un'occasione per salutare, oltre a parenti e amici, la comunità che è stata loro vicina in quel momento. La settimana seguente abbiamo dato il via alla festa di San Rocco! La celebrazione della Santa Messa in onore del nostro Patrono è stata presieduta dall'arcivescovo Sua Eccellenza Monsignor Gaetano Bonicelli insieme a don Angelo e don Marco. Nell'omelia Sua Eccellenza ha ricordato la vita di San Rocco, un uomo dedito alla preghiera, umile e caritatevole che, partito da Montpellier, ha attraversato l'Europa del XIV secolo per portare agli uomini la parola di Dio. Umiltà, carità e preghiera. Parole più che mai attuali, nonostante oggi l'umiltà venga sostituita dall'importanza dell'apparenza e dello stato sociale. La preghiera non trova spazio, dimenticata dal poco tempo a disposizione e dagli impegni giornalieri ritenuti più importanti. La carità in questo periodo storico mette a dura prova la nostra fede cristiana, ponendoci davanti alle difficoltà delle persone che hanno bisogno di accoglienza e di aiuto e spesso noi facciamo fatica ad accettare ed ad accogliere.

Un momento emozionante della Santa Messa per il nostro patrono è stato l'offerterio in cui, prendendo spunto dalla vita del Santo, oltre al pane e al vino abbiamo portato all'altare le conchiglie e la borraccia, simboli del suo viaggio, insieme al suo amico fedele, un cagnolino in carne ed ossa, molto apprezzato anche da Sua Eccellenza. Al termine della messa Monsignor Bonicelli ha condiviso il pranzo con la comunità, salutandoli, ringraziandoli e benedicondo tutti coloro che hanno prestato servizio alla sagra. Malgrado quest'anno il tempo non sia stato clemente, la festa è comunque riuscita bene grazie all'entusiasmo e alla collaborazione armoniosa di tutti, sia grandi che piccini, anche loro felici di poter aiutare.

Letizia M. e Roberta B.